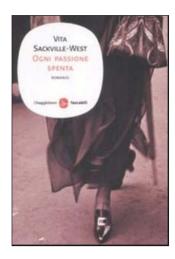
Il Saggiatore editore Milano, 2008 pp. 167



Erano, tutti e tre, troppo vecchi per reagire ancora con vivacità: per gareggiare tra di loro e circonvenirsi e trovar nuovi accenti. Dovevan contentarsi di ricadere nell'antica cadenza del minuetto, in cui basta l'inchino del cavaliere a esprimere tutta l'ammirazione, la galanteria verso la donna; e il ventaglio della donna desta una brezza che neppure le scompiglia i capelli. Era la vecchiaia quella; quando si conosceva la vita tanto bene da non potersi più concedere il lusso di esprimerla altrimenti che in simboli.

Alla morte del marito, Lord Slane, Lady Deborah Slane annuncia ai suoi sei figli la sua ferma decisione, nonostante il loro parere contrario, di trasferirsi con la fedele domestica Genoux in una piccola casa ad Hampstead, vista anni prima. Inizia con questa "rivolta" Ogni passione spenta, romanzo del 1931 con cui Vita Sackville-West descrive l'ultima parte della vita di Lady Slane, la perfetta e innamorata moglie del Viceré delle Indie, che ha passato una vita (all'apparenza) esemplare nel periodo vittoriano. Con uno stile raffinato ed elegante e pieno di sottile umorismo, Lady Slane, straordinaria personalità femminile, ci accompagna negli ultimi tempi della sua vita con acutezza e perspicacia, svelando, al di là del fallimento della propria vita familiare, vissuta impeccabilmente ma soffocando le proprie aspirazioni, una personalità che ha sempre coltivato i propri interessi interiori con vitalità. Solo ora, ultraottantenne, è veramente libera di vivere secondo le sue inclinazioni, scegliendo chi frequentare e come passare le sue giornate. La vecchiaia le permette il lusso di ripensare alle tappe della sua vita e di riviverne gli istanti principali dando loro un valore diverso. Sceglie di frequentare solo anziani, rifiutando, con grazia, di vedere anche i nipoti. La sua piccola cerchia comprende l'eccentrico padrone di casa, il signor Bucktrout, l'anziano operaio Gosheron, che si occupa dei piccoli problemi della casa, e Genoux, che la segue da tutta la vita. Si aggiunge più tardi anche FitzGeorge, ricchissimo e celibe uomo d'affari che, si scoprirà, l'aveva conosciuta in India in gioventù ed era rimasto profondamente colpito da lei, in una sorta di innamoramento platonico. Ora, da anziani, possono raccontarsi e rivivere nel ricordo quelli che all'epoca furono, per Lady Slane, solo brevissime sensazioni legate a pochi, fugaci, incontri. Nel romanzo è la vecchiaia che permette finalmente la libertà, di non tenere più conto delle regole sociali e poter quindi esporre il proprio io. Gli ultimi momenti della sua vita li passerà scoprendo che la nipote, che porta il suo nome e che la viene a trovare, ha scelto, al contrario di lei, di sfuggire al matrimonio per seguire le proprie aspirazioni e fare la musicista. L'ottuagenaria Lady morirà passando idealmente il testimone alla giovane che ha deciso di vivere la sua vita con altri valori e in piena libertà.

Flavia Balloni